REGIONE SICILIANA





COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 551 del 0 6 MAG. 2019

OGGETTO: ME 219_2A_Naso - MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE SUD DEL CENTRO ABITATO

MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI DRENAGGI E OPERE DI CAPTAZIONE E SMALTIMENTO ACQUE PIOVANE DEL CENTRO E/O IL LORO POTENZIAMENTO - 1º

STRALCIO FUNZIONALE.

Visto

COD. P.A.I. 014 - 5NA- 023 - CUP: J76J16000660001 - CIG 7789359E61

Nomina Commissione giudicatrice

IL SOGGETTO ATTUATORE

Visto il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15.05.1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23.02.1972, n. 1, 12.04.1989, n. 3 e 31.01.2001, n. 2;

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28.02.1979, "Approvazione del testo unico delle

leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

Vista l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni

per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.04.1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" e ss.mm.ii., che disciplina le aperture di credito, anche su diversi capitoli di bilancio, nel caso degli accordi di cui al citato art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 15.05.1997, n. 127 "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti

di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle

Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 592" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii. e in particolare la parte terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento

e di gestione delle risorse idriche;

Visto l'art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)", con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di

risanamento ambientale con delibera del CIPE del 06.11.2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma

sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

Visto il Decreto Legislativo 23.02.2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla

gestione dei rischi di alluvioni" e ss.mm.ii.;

Visto l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, sottoscritto il 30.03.2010 tra il Ministero

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e registrato alla Corte dei

Conti il 03.05.2010, Reg. n. 4, Fog. 297 (nel seguito "Accordo di Programma");

Visti gli Atti Integrativi dell'Accordo di Programma sottoscritti il 03.05.2011 (I Atto Integrativo approvato con

decreto del 03.08.2011 registrato il 28.09.2011, Reg. n. 14, Fog. 104), il 03.12.2014 (II Atto Integrativo approvato con decreto del 03.12.2014 registrato il 22.12.2014, Reg. n. 1, Fog. 4854) e il 19.02.2015 (III Atto

1510 D

Integrativo approvato con decreto del 19.02.2015 registrato il 25.03.2015, Reg. n. 1, Fog. 1193);

Visto l'art. 5, comma 1, dell'Accordo di Programma, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art

comma 1, del Decreto Legge 30.12.2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26.02.2010, n.

Vista l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 09.07.2010 "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale il Commissario Straordinario Delegato, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30.12.2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26.02.2010 n. 26, provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di Programma;

Visto l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30.12.2010, con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30.12.2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26.02.2010, n. 26;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20.07.2011 recante ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed in particolare l'art. 1, comma 5, che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;

l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed Visto in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;

Visto l'art. 55 della Legge 28.12.2015, n.221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", con il quale è stato istituito il fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

> la nota prot. n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 14.06.2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14.07.2016 "Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221";

il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15.09.2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;

il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii. (nel seguito "Codice");

il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" nelle parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario (oggi Commissario di Governo), organo dello

Visto

Vista

Visto

Vista

Visto

Visto

Visto

Visto

Visto

Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.L.gs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";

Considerato

che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;

Viste

Linee guida ANAC n. 2 di attuazione del Codice, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1005 del 21.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 424 del 02.05.2018;

Viste

Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;

Viste

Linee guida ANAC n. 5 di attuazione del Codice, recanti "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1190 del 15.11.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 4 del 10.01.2018;

Vista

la Disposizione Commissariale n. 6 del 28.01.2019, recante l'approvazione dei nuovi organigramma e funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Visto

il Decreto M.I.T. 12.02.2018 "Determinazione della tariffa di iscrizione all'albo dei componenti delle commissioni giudicatrici e relativi compensi" ed in particolare l'Allegato A e l'art. 3, secondo il quale "le stazioni appaltanti procedono, nell'ambito dei limiti minimi e massimi di cui all'Allegato A, a stabilire la misura del compenso sulla base dell'importo e della complessità della procedura di aggiudicazione del contratto nonché con riguardo ad altri elementi della gara che influiscono direttamente sull'attività dei commissari quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) il grado di complessità dell'affidamento;
- b) il numero dei lotti;
- c) il numero atteso dei partecipanti;
- d) il criterio di attribuzione di punteggi;
- e) la tipologia dei progetti, per servizi e forniture";

Visto

il Decreto Commissariale n. 378 del 02.05.2018, con il quale:

- ✓ è stato istituito il "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" nel rispetto di quanto previsto al punto 5.2 delle Linee Guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, il quale recita in materia di controllo della documentazione amministrativa nella fase di affidamento degli appalti che "(...) Il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/ servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante (...)";
- è stato disposto che le funzioni del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" sono espletate dal personale ricompreso nell'organigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo, da individuarsi di volta in volta prima dell'avvio della singola procedura di gara;

Considerato

che nell'ambito degli interventi elencati nell'allegato del III Atto Integrativo dell'Accordo di Programma è compreso l'intervento ME_219_A_Naso "Consolidamento del centro abitato versante sud - 1° stralcio zona Municipio", CUP J76J16000660001, per un importo totale di € 3.841.010,50 così suddivisi:

- ✓ stralcio intervento ME_219_1_Naso, per un importo totale di € 258.875,56;
- ✓ stralcio intervento ME_219_2A_Naso, per un importo totale di € 3.282.134,94;
- ✓ stralcio intervento ME_219_3A_Naso, per un importo totale di € 300.000,00, riguardante la demolizione di un fabbricato, impermeabilizzazione dell'area e convogliamento delle acque meteoriche per la messa in sicurezza del versante sud del centro abitato mediante la realizzazione di drenaggi e opere di captazione e smaltimento acque piovane e/o loro potenziamento;

Visto

il Decreto Commissariale n. 57 del 12.02.2016, con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento ME_219_A_Naso l'Ing. Ivan Joseph Duca, responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Naso;

Visto

il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento ME_219_2A, per un importo compless 3.282.134,94 di cui € 1.976.021,15 per lavori e € 1.306.113,79 per somme a disposizione dell'amministraz

trasmesso dal Comune di Naso con nota prot. 10373 del 24 luglio 2017 acquisita agli atti in data 25 luglio 2017 con prot, n. 4120;

Visto il Decreto di finanziamento n. 668 del 05/10/2017 dei servizi di ingegneria per la progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e studio geologico esecutivo riguardanti l'intervento ME_219_2A;

il Decreto commissariale n. 1078 del 08/11/2018 con cui è stata approvata l'aggiudicazione definitiva dei predetti servizi di ingegneria sulla base dell'offerta presentata dal costituendo RTP studio Cancelli associati e studio Darderi associati;

l'autorizzazione data al RUP alla consegna in via d'urgenza dei predetti servizi di cui alla nota Commissariale prot. N. 8436 del 06/12/2018;

il verbale di consegna sotto riserva di legge firmato il 19/12/2018, tra il RUP e l'Ing. Cancelli Paolo Dino Ciro, in rappresentanza dei soggetti di cui al costituendo RTP aggiudicatario dei predetti servizi, in forza del mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza (procura speciale allegata) conferita da parte del soggetto mandante (Matteo Darderi, nato a Fano (PU) il 03/06/1968 cod. fisc. DRDMTT68H03D488G a favore del Mandatario del costituendo RTP Ing. Cancelli Paolo Dino Ciro, Nato a Milano il 03/06/1965;

la scrittura privata precontrattuale, allegata al predetto verbale di consegna, nella quale sono indicati i tempi massimi per concludere le varie fasi in cui verrà espletato il servizio, in accordo ai tempi di espletamento dello stesso di cui all'offerta presentata dagli aggiudicatari, che prevede per la fase 0 la consegna degli elaborati previsti entro 8 gg dalla sottoscrizione della stessa scrittura privata;

gli elaborati progettuali della fase 0, consegnati informalmente al RUP nei termini contrattuali dall'Ing. Cancelli Paolo Dino Ciro in rappresentanza dei soggetti di cui al costituendo RTP aggiudicatario dei predetti servizi, poi revisionati come da prot. n. 174/19 del 08/01/2019 della struttura, nella versione finale discendente dalla verifica effettuata in contraddittorio il 14/01/2019 e della validazione effettuata dal RUP il 16/01/2019 costituiti da:

n.	Titolo	Codice	Rev
1	Capitolato Speciale d'Appalto (I e II parte)	254D001T01	1
2	Planimetria ubicazione indagini	254D002D01	1
3	Cronoprogramma	254D006T05	1
4	Elenco prezzi unitari	254D004T03	1
5	Computo metrico estimativo	254D005T04	1
6	Quadro economico di progetto	254D007T06	0

il verbale di validazione redatto dal RUP in data il 16/01/2019 ai sensi dell'art 26 comma 8 del nuovo codice riportante il quadro economico dei lavori da affidare;

il Decreto Commissariale n. 208 del 18.02.2019, con la quale:

- ✓ si è preso atto dell'approvazione in linea amministrativa dei lavori di indagine geognostica e di finanziare l'appalto dei lavori codificati ME_219_2A;
- √ è stata autorizzata la gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori di indagine geognostica finalizzata alla
 caratterizzazione meccanica del versante di cui all'intervento ME_219_2A, da svolgersi con procedura
 negoziata come definita dall'art. 3, comma 1, lett. uuu) del Codice, senza previa pubblicazione di un bando
 di gara ai sensi dell'art. 63 del Codice da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più
 vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice;
- ✓ sono stati approvati gli atti di gara (Lettera d'invito, Modelli di presentazione dell'offerta);

la Lettera d'invito con prot. n. 83/19 (così come modificato dalla Lettera d'invito con prot. n. 95/19) e i modelli di presentazione dell'offerta di gara approvati con il suddetto Decreto Commissariale n. 208/2019, recanti la seguente classificazione dei lavori previsti dell'intervento ME_219_2A:

Categoria	generali e speciali costituenti l'intervento	Importo (€)	Classifica	Incidenza (%)	Tipo di categoria	
OS20B	INDAGINI GEOGNOSTICHE	198.216,64 In OPZIONE possibile affidamento di quanto indicato nella nota (1) appresso	I	100,00	Prevalente	
	Totale	198.216,64		100,00%	RN	

Visti

Visto

Vista

Vista

Visto

Visto

Visto

Visti

Nota (1) - specifica sulla opzione esercitabile. Si specifica che, nell'appalto in questione, ai sensi della lett. a) ed e) comma 1 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, sono sempre consentite le modifiche alle lavorazioni (intese quali variazioni esecutive) autorizzate dal RUP e dalla Stazione appaltante, anche in aumento rispetto all'importo contrattuale inizialmente sottoscritto, fino all'importo lordo a base d'asta iniziale dell'appalto, per mezzo dell'utilizzo autorizzate dell'economie da parte del soggetto attuatore. Tali variazioni possono ricomprendere le sostituzioni delle voci prezzo originarie fino anche alla totalità delle voci eliminazione o aggiunta delle voci in elenco prezzi e relativo prezzo originarie purché le stesse modifiche non risultino sostanziali ai sensi del comma 4 dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 ed, in particolare, purché l'importo delle lavorazioni omogenee sopra indicate alla base della qualificazione per poter partecipare all'appalto, nella variazione esecutiva proposta, non determini qualificazione diversa nella categoria e nella classifica degli operatori invitati alla gara. Le predette variazioni esecutive del contratto potranno portare a concedere proroghe del tempo contrattuale per eseguire i lavori che saranno indicati nell'atto di approvazione delle mere variazioni esecutive al contratto (il quale verrà eventualmente trasmesso all'ente finanziatore per la presa d'atto).

Vista

la pubblicazione della procedura di gara sulla piattaforma telematica, avvenuta in data 18.02.2019;

Viste

le pubblicazioni della procedura di gara sul sito istituzionale www.ucomidrogeosicilia.it;

Considerato

che la procedura di gara è gestita interamente con sistemi telematici ex art. 58 del Codice;

Considerato

che il termine per la presentazione delle buste per via telematica nella sezione GARE del sito web https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/imprese/vendor/ è stato fissato dalla Lettera di Invito entro e non oltre le ore 13:00 del 26/03/2019;

Considerato

che l'apertura delle offerte presentate per via telematica nella sezione GARE del sito web https://appalti.ucomidrogeosicilia.it/imprese/vendor/ è stata fissata dalla Lettera di Invito alle ore 10:00 del giorno 27/03/2019 presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo sita a Palermo in Piazza Florio n. 24;

Vista

la nota n. 345 del 26.03.2019 recante l'individuazione, relativamente alla gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento ME_219_2A, dei seguenti componenti del "Servizio verifica documentazione amministrativa gare" istituito con il Decreto Commissariale n. 378/2018:

- ✓ Avv. Enzo Puccio, C.F. PCCNZE79P26H269F;
- ✓ Dott. Gerlando Gaglio C.F. GGLGLN71M02A089P;
- ✓ Dott. Geol. Calogero Cannella, C.F. CNNCGR74A19F251B;

Visti

i verbali di gara n. 1 e 2 relativi alle sedute pubbliche tenutesi rispettivamente il 27.03.2019 e il 02.04.2019, dai quali si evince che all'esito della valutazione della documentazione amministrativa sono stati ammessi alle successive fasi di gara i seguenti concorrenti:

		<u> </u>	
	IXT	Denominazione	Formadi partedpartone
	1	ATI SIGEO DRILLING SRL (Mandataria) – GEO GAV S.R.L. (Mandante)	multipla
ĺ	2	TRIGEO SRL	singola
	3	TEKNIC S.R.L.	singola

Considerato

che, trattandosi di procedura di gara senza previa pubblicazione di un bando di gara così come definita dall'art. 3, comma 1, lett. uuu) del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, per lo svolgimento delle successive fasi di gara è necessario individuare una commissione giudicatrice composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, come stabilito dall'art. 77, comma 1 del Codice e dalle Linee Guida ANAC n. 5 di attuazione del Codice;

Visto

il Decreto Commissariale n. 424 del 02.04.2019, con il quale è stato aggiornato ed approvato l'Albo integrato dei commissari di commissione giudicatrice dell'Ufficio del Commissario di Governo da cui selezionare secondo regole di competenza e trasparenza, nelle more dell'istituzione dell'Albo nazionale dei componenti delle commissioni giudicatrici di cui all'art. 78 del Codice, esperti in campo tecnico da utilizzare per lo svolgimento delle procedure di gara da aggiudicarsi con l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice;

Ritenuto

necessario, ai fini della costituzione della commissione giudicatrice per lo svolgimento delle successive fasi di gara individuare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77, comma 2 del Codice, tre commissari di cui triccon mansioni di Presidente e due con mansioni di Componente;

Considerato

che, trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamen

vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, sarà riconosciuto ai commissari della commissione giudicatrice, se dovuto, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 225 del 21/02/2019 e ss.mm.ii. in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018;

Visti

i curricula dei seguenti soggetti, dai quali si evince che gli stessi hanno maturato adeguata esperienza in campo amministrativo e/o tecnico nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto e pertanto sono idonei a ricoprire nel caso di specie il ruolo di commissario della commissione giudicatrice:

- ✓ Avv. Enzo Puccio, C.F. PCCNZE79P26H269F;
- ✓ Dott. Gerlando Gaglio, C.F. GGLGLN71M02A089P;
- ✓ Dott. Geol. Calogero Cannella, C.F. CNNCGR74A19F251B;

Viste

le seguenti note dell'Ufficio del Commissario di Governo, con le quali è stata richiesta la disponibilità a far parte della commissione giudicatrice:

- ✓ prot. gare n. 509 del 17.04.2019 all' Avv. Enzo Puccio (Presidente);
- ✓ prot. gare n. 508 del 17.04.2019 al Dott. Gerlando Gaglio (Componente);
- ✓ prot. gare n. 507 del 17.04.2019 al Dott. Geol. Calogero Cannella (Componente);

Viste

le seguenti note di accettazione da parte dei soggetti interessati, corredate dalle dichiarazioni ex artt. 77 e 80 del Codice riguardo l'inesistenza di motivi ostativi o cause di incompatibilità con le assegnante mansioni:

- ✓ prot. gare n. 521 del 18.04.2019 dell'Avv. Enzo Puccio (Presidente);
- ✓ prot. gare n. 520 del 18.04.2019 del Dott. Gerlando Gaglio (Componente);
- ✓ prot. gare n. 519 del 18.04.2019 del Dott. Geol. Calogero Cannella (Componente);

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Con riferimento alla gara d'appalto per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento ME 219_2A_Naso - Messa in sicurezza del versante sud del centro abitato mediante la realizzazione di drenaggi e opere di captazione e smaltimento acque piovane del centro e/o il loro potenziamento - 1° stralcio funzionale. COD. P.A.I. 014 – 5NA- 023 - CUP J76J16000660001 - CIG 7789359E61, è nominata la seguente Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte presentate dagli operatori economici nei termini stabiliti dal bando di gara:

- ✓ Avv. Enzo Puccio, C.F. PCCNZE79P26H269F, in qualità di Presidente;
- ✓ Dott. Gerlando Gaglio, C.F. GGLGLN71M02A089P in qualità di Componente;
- ✓ Dott. Geol. Calogero Cannella, C.F. CNNCGR74A19F251B, in qualità di Componente;

I soggetti sopra elencati dovranno garantire la loro continua presenza alle operazioni di gara, queste ultime da svolgersi con solerzia in ragione dell'urgenza della presente procedura.

Art. 3

Trattandosi di procedura di gara d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice, è da riconoscere alla Commissione giudicatrice, in ragione della specifica competenza, un compenso calcolato ai sensi del Regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto Commissariale n. 225 del 21/02/2019 e ss.mm.ii. in armonia con i criteri previsti all'art. 3 ed Allegato A del Decreto M.I.T. 12.02.2018, al D.M. Giustizia 17.06.2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P. come di seguito definito:

- a) compenso base interpolato (cfr. Allegato 1);
- b) compenso aggiuntivo 1 art. 3 comma 1 lett. a) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 calcolato in base alla media grado di complessità opere (rif. Tabella Z-1 allegata al D.M. Giustizia 17.06.2016);
- c) compenso aggiuntivo 2 art. 3 comma 1 lett. b) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 calcolato in base al numero dei lotti;
- d) compenso aggiuntivo 3 art. 3 comma 1 lett. c) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 calcolato in funzione del numero degli
- Operatori economici cui valutare le offerte tecniche;
 e) compenso aggiuntivo 4 art. 3 comma 1 lett. d) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 calcolato in funzione del attribuzione di punteggi;

- f) compenso aggiuntivo 5 art. 3 comma 1 lett. e) del Decreto M.I.T. 12.02.2018 calcolato per tipologia progetti nel caso di servizi e forniture;
- g) rimborso forfettario per spese vari nella misura del 15% del compenso totale;

Per quanto sopra i compensi complessivamente spettanti alla Commissione giudicatrice, se dovuti, nelle more dell'approvazione dell'Albo dei commissari istituito presso l'ANAC, ammontano a € 11.847,53 oltre contributi previdenziali ed oneri fiscali, così ripartiti (cfr. Allegato 1):

- ✓ Avv. Enzo Puccio, in qualità di Presidente: € 4.062,01;
- ✓ Dott. Gerlando Gaglio, in qualità di Componente: € 3.892,76;
- ✓ Dott. Geol. Calogero Cannella, in qualità di Componente: € 3.892,76;

Art. 4

I compensi di cui al precedente articolo, pari complessivamente a € 11.847,53 oltre contributi previdenziali ed oneri fiscali, se dovuti, gravano sul finanziamento di cui al Decreto Commissariale n. 208/2019 e saranno riconosciuti ai Commissari della commissione giudicatrice ed al relativo segretario solo ad avvenuta aggiudicazione, con la quale sarà tra l'altro rimodulato il quadro economico.

Art. 5

Al momento dell'insediamento della Commissione giudicatrice, tutti i componenti come identificati all'art. 3 dovranno comunicare eventuali motivi ostativi o cause di incompatibilità con le funzioni a loro assegnate.

I lavori in seduta pubblica della Commissione giudicatrice si terranno presso la sede dell'Ufficio del Commissario di Governo, sita a Palermo in Piazza Ignazio Florio n. 24, in data da fissarsi e comunicarsi con congruo anticipo ai commissari.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso ai commissari della commissione giudicatrice, al R.U.P. e p.c. a tutte le Amministrazioni a vario titolo competenti nonchè all'Area "Gare e Contratti", all'Ufficio "Monitoraggio e Controllo", all'Area "Amministrativa Interventi" e all'Area "Finanziaria, Contabile e Personale" dell'Ufficio del Commissario di Governo.



Allegati:

✓ Allegato 1 – Schema di parcella spettante alla Commissione giudicatrice

ME 219_2A_Naso - MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE SUD DEL CENTRO ABITATO MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI DRENAGGI E OPERE DI CAPTAZIONE E SMALTIMENTO ACQUE PIOVANE DEL CENTRO E/O IL LORO POTENZIAMENTO - 1° STRALCIO FUNZIONALE. COD. P.A.I. 014 – 5NA- 023 - CUP: J76J16000660001 CIG: 7789359E61

COMPENSO SPETTANTE AI COMMISSARI DI COMMISSIONE GIUDICATRICE

Calcolata in armonia con i criteri generali di cui al Decreto M.I.T. 12.02.2018 (art. 3), al D.M. Giustizia 17.06.2016 e al Parere prot. n. 189/04 della Quinta Sezione del C.S.L.P.

LAVORI

	Caratteristiche Opera e Progettazione							
		Categorie SOA		Codici opere (cif. Tabella Z-1 allegata al D.M. Giustizia 17/06/2016)	Grado di complessità opere (rif. Tabella Z-1 allegata al D.M. Giustizia 17/06/16)	Media grado di complessità opere (rif. Tabella Z-1 allegata al D.M. Giustizia 17/06/16)		Importo Lavori a base di gara
$ \hspace{.05cm}\rangle$	OS20_B						Г	
			┝				€	198 216,64
		-					L	
Companies minima ficcuto d	lat R	ecolomento della Stazione appaltante	• (Co	mmissario di Governo contro il d	issecto ideagealagica nella Regione	Siciliana) e massimo secondo Allegato		Decreto M I T 12/02/2018
<u> </u>		se di gara ≤ €20.000.000	Ī	A2 - importo lavori a base di gara		A3 - importo lavori a ba		
€	_	€ 20 000 000,00	ε		€ 100 000 000,00	•	Ť	oltre
Compenso minimo		Compenso massimo	H	Compenso minuno	Compenso massimo	Compenso minimo	┢	Compenso massimo
€ 3 000	0,00	€ 8 000,00	E	6 000,00	€ 15 000,00	€ 12 000,00	ε	30 000,00
							_	
				Compenso ba	se interpolato			
G (Malgra/F)m LVG		musipus (Simus Control Situation Control Situati	l can !	formula interpolazione	() 10/Graffin + 1		<u> </u>	Compenso base
Compenso min (A12/C12/E12) + [[Co	mpen	to invs (B12/D12/F12) - Compenso miii(A12/	L12/	(A10/C10/E10]	n) - mporto avon min (A10/C10/E10) * [impo	ato iavon a nase gara (Go) - ampono iavon imin	€	3 049,55
A - Compenso agg	iunt	ivo I - art. 3 comma 1 lett. a) del Deci	reto I	M.I.T. 12/02/2018 [calcolate in ba	ase alla media grado di complessità c	pere (rif. Tabella Z-1 allegata al D.M.	Gius	tizia 17/06/2016)]
A1 - 0% Compenso minimo se Gdi 0,40	C≤	A2 - 2% Compenso minimo se 0,41 ≤ GdC ≤ 0,60	A3	- 5% Compenso minimo se 0,61 ≤ GdC ≤ 0,80	A4 - 10% Compenso minimo se 9,81 ≤ GdC ≤ 1,00	A5 - 20% Compenso minimo se GdC ≥ 1,01		A - Compenso aggiuntivo 1
€	•	€ 60,99	€	152,48		i i	€	-
			<u> </u>					
Bt - 0% Compenso minimo se num	nero	B - Compenso aggiun B2 - 2% Compenso minimo se numero			reto M.I.T. 12/02/2018 (calcolato in B4 - 10% Compenso mínimo se	base al numero di lotti] B5 - 20% Compenso minimo se	_	
di loni = 1		di lotti = 2	╄	di lotti = 3	numero di lotti = 4	numero di lotti ≥ 5	-	B - Compenso aggiuntivo 2
ϵ	•	€ 60,99	E	152,48	€ 304,96	€ 609,91	€	-
C - Compe	nso a	ggiuntivo 3 - art. 3 comma 1 lett. c) d	lel D	ecreto M.I.T. 12/02/2018 [cafcold	to in funzione del numero degli Ope	ratori economici (OE) cui valutare le	offert	e tecniche]
Numero OE		C1 - Compenso minimo " 0 % se numero di OE = 1		C2 - 2% Compenso minimo * numero OE ≥ 2				C - Compenso aggiuntivo 3
3		€ -	€	182,97			E	182,97
	_	D - Compenso aggiuntivo 4 - art. 3	3 com	nma l lett. d) del Decreto M.L.T. 1	2/02/2018 [calcolato in funzione del	criterio di attribuzione di punteggil		
D1 - 0% Compenso minimo se		D2 - 2% Compenso minimo se	Т	D3 - 5% Compenso minimo se			T	D - Compenso aggiuntivo 4
attribuzione punteppi tabellari €	-	attubuzione punteggi quantitativi € 60,99	-	attribuzione punteggi qualitativi 152,48			€	152,48
			_					
E - Compenso aggiuntivo 5	- aı	t. 3 comma I lett. e) del Decreto M.I. ec.Pl	T. 12	2/02/2018 [calculato per tipologia - Progetto preliminare PP - Proge	i progetti nel caso di servizi e fomitu etto delinitivo PD - Progetto esecutiv	re: Documento preliminare alla pr. DI ro PE]	P-P	rogetto di fattibilità tecnico
E1 - 5% Compenso minimo se DPP/FTE/PP		E2 - 2% Compenso minimo se PD	E	3 - 1% Compenso minimo se PE				E - Compenso aggiuntivo 5
€ 150	2,48	€ 60,99	ε	30,50			€	-
	F - Prospetto riepilogatico Compenso							
							€	3 385,01
								Rimborso spese forfetario pari al F - Compenso totale
							€	507,75
		u c			so totale (F)+ Rimborso spese forfet	ario (G)		
H1 - Compenso Componente		H2 - amborso forfetario	Junit.				\Box	H - Compenso Componente
€ 3 38	5.01		1				€	3 892,76
5300	,,,,,		<u> </u>					
			1 - C	ompenso Presidente parí a Comp	enso Componente maggiorato del 5º	/6		
II - Compenso Presidente		I2 - rimborso forfetario	1				<u> </u>	I - Compenso Presidente
€ 3 55-	1,26	€ 507,75					€	4 062,01
			L -	Compenso Segretario pari a Com	penso Componente decurtato del 5%	•		
L1 - Compenso Segretario								
€ 3 20'	7,29						€	3 207,29
			_		o riepilogativo		_	M - Compensi complessivi
M1 - N. componenti		M2 - Compenso Componenti	1	M3 - Compenso Presidente	M4 - Compenso Segretario		\vdash	Commissione
2		€ 7 785,51	€	4 062,01	€ 3 207,29		€	15 054,81